

## **Ampliamento Schengen – Abolizione delle frontiere interne**

*Quali sono i "nuovi" Stati membri che entreranno nello spazio Schengen alla fine di quest'anno?*

Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.

*Quali sono gli Stati membri che fanno già parte dello spazio Schengen?*

Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia e i due paesi associati, Norvegia e Islanda.

*Quando Cipro, Romania e Bulgaria entreranno nello spazio Schengen?*

Cipro, Romania e Bulgaria non fanno parte del gruppo di Stati membri che aderiranno allo spazio Schengen a fine dicembre. Prima dovranno sottoporsi alla valutazione Schengen. Allo stadio attuale è impossibile prevedere i tempi esatti.

*Quando saranno soppressi i controlli alle frontiere interne?*

Il 21.12.2007 per le frontiere marittime e terrestri e il 30.3.2008 per le frontiere aeree.

*Come si è svolta la valutazione per l'abolizione dei controlli alle frontiere interne?*

Negli ultimi due anni esperti degli Stati membri hanno svolto la cosiddetta "valutazione Schengen" dei nuovi Stati membri. Sebbene abbiano partecipato anche esperti della Commissione, tali valutazioni restano di competenza del Consiglio.

La valutazione Schengen ha verificato principalmente l'applicazione corretta ed efficace nei nuovi Stati membri delle misure di accompagnamento per l'abolizione dei controlli alle frontiere interne. Si sono poi tenute visite per la valutazione dei controlli alle frontiere esterne, dei visti, della protezione dei dati, della cooperazione di polizia e del sistema di informazione Schengen.

*Qual è l'impatto sui cittadini dell'allargamento dello spazio Schengen?*

Alle frontiere interne:

Chiunque entri legalmente nello spazio Schengen può attraversare le frontiere interne con e tra i nuovi Stati membri Schengen senza dover subire controlli di frontiera. Le frontiere interne sono: le frontiere terrestri tra gli Stati membri, gli aeroporti adibiti ai collegamenti aerei tra gli Stati Schengen e i porti marittimi adibiti ai collegamenti regolari tra gli Stati Schengen effettuati da traghetti.

Va osservato che l'abolizione dei controlli alle frontiere interne non impedisce l'esercizio delle competenze di polizia, nemmeno nelle zone di frontiera.

Nello spazio Schengen:

I cittadini di paesi terzi soggetti all'obbligo di visto (regolamento (CE) n. 539/2001 modificato con regolamento (CE) n. 453/2003 e con regolamento (CE) n. 1932/2006) possono viaggiare con un unico visto Schengen in tutto lo spazio Schengen, senza dover richiedere il visto nazionale dei nuovi Stati membri.

I cittadini di paesi terzi titolari di permesso di soggiorno valido (cfr. [GU C 247 del 13.10.2006](#) e [GU C 153 del 6.7.2007](#)) rilasciato da uno Stato membro **Schengen** possono viaggiare in forza di tale documento e non devono presentare domanda di visto.

*Una persona può viaggiare nello spazio Schengen senza passaporto o altro documento di viaggio?*

Gli Stati membri possono prevedere l'obbligo per le persone che si trovano nel loro territorio di avere con sé un [documento](#). Tale obbligo sarà pubblicato nelle prossime settimane nella Gazzetta ufficiale.

L'abolizione dei controlli alle frontiere interne non impedisce l'esercizio dei controlli di sicurezza sulle persone nei porti e negli aeroporti.

*Quali sono le condizioni di ingresso per i cittadini di paesi terzi?*

- essere in possesso di un passaporto o di un documento di viaggio validi;
- essere in possesso di un visto Schengen valido, se richiesto – un permesso di soggiorno rilasciato da uno Stato membro Schengen equivale a un visto Schengen;
- disporre di mezzi di sussistenza sufficienti per il soggiorno;
- non essere segnalato ai fini della non ammissione;
- non essere considerato pericoloso per l'ordine pubblico, la sicurezza nazionale, la salute pubblica o le relazioni internazionali.

Le condizioni di ingresso non cambiano per i cittadini di paesi terzi che attraversano le frontiere esterne di uno dei nuovi Stati membri, salvo per il fatto che, oltre ai controlli previsti dai sistemi nazionali, dovranno sottostare anche ai controlli del sistema di informazione Schengen. I nuovi Stati membri applicano in effetti le disposizioni Schengen sui controlli alle frontiere esterne dalla data di adesione.

I cittadini UE possono entrare nel territorio degli Stati membri UE presentando semplicemente un passaporto o una carta di identità validi, salvo se l'interessato rappresenta una minaccia reale, attuale e sufficientemente grave da compromettere l'ordine pubblico o la sicurezza pubblica.

*Il visto rilasciato da un nuovo Stato membro prima dell'abolizione dei controlli alle frontiere interne rimane valido?*

Il visto nazionale per soggiorni di breve durata rimane valido anche dopo il 21 dicembre 2007, ma **soltanto** nel territorio dello Stato membro che lo ha rilasciato (per viaggiare negli altri Stati Schengen è necessario un visto Schengen). Nel periodo di transizione, però, fino al 21 giugno 2008 il visto nazionale per soggiorni di breve durata rilasciato da uno degli Stati membri che entrano nello spazio Schengen autorizzerà a transitare dal territorio degli altri Stati membri che entrano nello Spazio Schengen, salvo che dall'Estonia e dalla Lituania.

### *Diritti di rilascio:*

Un visto per soggiorni di breve durata costa 60 euro. In alcuni casi è prevista la riduzione o addirittura l'esenzione da tali diritti, nel rispetto del diritto nazionale, per promuovere gli interessi culturali, la politica estera, la politica di sviluppo o altri settori essenziali d'interesse pubblico.

Non possono essere imposti diritti ai cittadini di paesi terzi che sono familiari di un cittadino UE o di un cittadino di uno Stato SEE che esercita il proprio diritto alla libera circolazione.

Inoltre non vengono riscossi diritti per i minori di età inferiore a 6 anni, gli alunni e gli studenti, gli studenti già laureati e gli insegnanti accompagnatori che viaggiano per motivi di studio o formazione pedagogica, e per i ricercatori che si spostano per motivi di ricerca scientifica (cfr. la raccomandazione 2005/761/CE).

L'Unione europea ha concluso accordi di facilitazione del visto con la Russia, che è già entrato in vigore, l'Ucraina, la Moldova, la Bosnia-Erzegovina, la Serbia, il Montenegro, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e l'Albania, che dovrebbero entrare in vigore il 1° 1.2008.

Per i cittadini di questi paesi i diritti di rilascio ammontano solo a 35 euro e determinate categorie di cittadini sono esentate del tutto.

### *Dove presentare domanda di visto Schengen?*

La domanda va presentata alla rappresentanza diplomatica dello Stato membro di destinazione unica o principale. Se non è possibile stabilire la destinazione principale, la domanda va presentata alla rappresentanza diplomatica dello Stato membro di primo ingresso.